

## RELAZIONE TECNICA N. 432735

Cliente

**ROCKWOOL ITALIA S.p.A.**

Via Antonio Canova, 12 - 20145 MILANO (MI) - Italia

Commissa:  
107081

Data dell'attività:  
25 settembre 2025

Luogo dell'attività:  
Istituto Giordano S.p.A. - Blocco 7 - Via Giovanni Verga, 6 - 47043 Gatteo (FC) - Italia

Indice	Pagina
Introduzione	2
Riferimenti normativi	2
Modalità	2
Conclusioni	4
Restrizioni	4

Oggetto#

### fascicolo tecnico

**su elementi di separazione orizzontale portanti denominati  
“Solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato  
ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto  
pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon®”**

Attività



**parere tecnico secondo il D.M. 16 febbraio 2007**

Risultati

**PARERE POSITIVO**

Il presente documento è composto da n. 4 pagine e n. 1 allegato e non può essere riprodotto parzialmente, estrapolando parti di interesse a discrezione del cliente, con il rischio di favorire una interpretazione non corretta dei risultati, fatto salvo quanto definito a livello contrattuale.

I risultati si riferiscono solo all'oggetto in esame, così come ricevuto, e sono validi solo nelle condizioni in cui l'attività è stata effettuata.

L'originale del presente documento è costituito da un documento informatico firmato digitalmente ai sensi della Legge Italiana applicabile.

Data di scadenza del documento:  
24 settembre 2030

Responsabile Tecnico:  
Dott. Ing. Stefano Vasini  
Direttore del Laboratorio di Resistenza al Fuoco  
Dott. Geol. Franco Berardi

Compilatore: Paolo Bonito  
Pagina 1 di 4

(#) secondo le dichiarazioni del cliente.

Bellarla-Igea Marina - Italia, 25 settembre 2025

L'Amministratore Delegato

## Introduzione

Il presente documento riporta il parere tecnico secondo il D.M. 16 febbraio 2007 sulla completezza e correttezza delle ipotesi a supporto e delle valutazioni effettuate per l'estensione del risultato di prova relativo a elementi di separazione orizzontale portanti sottoposti a prova per la determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1 e UNI EN 1365-2 e classificati secondo la norma UNI EN 13501-2.

## Riferimenti normativi

Documento	Titolo
D.M. 16 febbraio 2007 del Ministero dell'Interno	Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione

## Modalità

La verifica è stata eseguita secondo le prescrizioni del paragrafo B.8.4 del D.M. 16 febbraio 2007 su un fascicolo tecnico riguardante elementi di separazione orizzontale portanti denominati "Solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon®", riportato nell'allegato "A" e predisposto dal cliente relativamente a variazioni su oggetti sottoposti a prova per la determinazione della resistenza al fuoco, i cui dati principali sono riportati nelle tabelle seguenti.

<b>Rapporti di classificazione e di prova</b>	n. CSI1567FR del 30 agosto 2010	n. 295271/3420FR dell'11 giugno 2012
<b>Laboratorio di prove</b>	CSI S.p.A. - Viale Lombardia, 20 - 20021 Bollate (MI)	Istituto Giordano S.p.A. - Via Gioacchino Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia
<b>Cliente</b>	Rockwool Italia S.p.A. - Rockfon - Via Londonio, 2 - 20154 Milano (MI)	Rockwool Italia S.p.A. - Via Francesco Londonio, 2 - 20154 Milano (MI) - Italia
<b>Oggetto</b>	solaio portante protetto all'intradosso dal controsoffitto denominato "ROCKFON PACIFIC 12 mm"	elemento di separazione orizzontale portante denominato "SOLAIO IN LATEROCEMENTO INTONACATO E PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON PANNELLI "ROCKFON spessore 15 mm bordo E24""
<b>Attività</b>	determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1:2001 e UNI EN 1365-2:2002	determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1:2001 e UNI EN 1365-2:2002
<b>Data della prova</b>	14 luglio 2010	27 aprile 2012
<b>Norma di classificazione</b>	UNI EN 13501-2:2008	UNI EN 13501-2:2009
<b>Classificazione</b>	REI 120 RE 120 R30	REI 120 (CENTOVENTI)

<b>Rapporti di classificazione e di prova</b>	n. 297526/3455FR del 31 agosto 2012	n. 299074/3475FR del 19 ottobre 2012
<b>Laboratorio di prove</b>	Istituto Giordano S.p.A. - Via Gioacchino Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia	Istituto Giordano S.p.A. - Via Gioacchino Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia
<b>Cliente</b>	Rockwool Italia S.p.A. - Via Francesco Londonio, 2 - 20154 Milano (MI) - Italia	Atena S.p.A. - Via Alcide De Gasperi, 52 - 30020 Gruaro (VE) - Italia
<b>Oggetto</b>	elemento di separazione orizzontale portante denominato “SOLAIO IN LATEROCEMENTO INTONACATO E PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON PANNELLI "ROCKFON spessore 75 mm bordo A24””	elemento di separazione orizzontale portante denominato “SOLAIO IN LATEROCEMENTO INTONACATO E PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON STRUTTURA "ATENA STEEL STRONG EASY B15””
<b>Attività</b>	determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1:2001 e UNI EN 1365-2:2002	determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1:2001 e UNI EN 1365-2:2002
<b>Data della prova</b>	13 luglio 2012	4 settembre 2012
<b>Norma di classificazione</b>	UNI EN 13501-2:2009	UNI EN 13501-2:2009
<b>Classificazione</b>	REI 120 (CENTOVENTI)	REI 120 (CENTOVENTI)

<b>Rapporti di classificazione e di prova</b>	n. 352467/3928FR del 12 giugno 2018	n. 370252/4023FR del 13 marzo 2020
<b>Laboratorio di prove</b>	Istituto Giordano S.p.A. - Via Gioacchino Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia	Istituto Giordano S.p.A. - Via Gioacchino Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia
<b>Cliente</b>	Rockwool Italia S.p.A. - Via Francesco Londonio, 2 - 20154 Milano (MI) - Italia	Rockwool Italia S.p.A. - Via Antonio Canova, 12 - 20154 Milano (MI) - Italia
<b>Oggetto</b>	elemento di separazione orizzontale portante denominato “SOLAIO IN LATEROCEMENTO INTONACATO E PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON PANNELLI "ROCKFON PACIFIC spessore 12 mm bordo E24””	elemento di separazione orizzontale portante denominato “Solaio in laterocemento intonacato e protetto da controsoffitto con pannelli Rockfon spessore 40 mm bordo A”
<b>Attività</b>	determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1:2012 e UNI EN 1365-2:2014	determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1:2012 e UNI EN 1365-2:2014
<b>Data della prova</b>	6 giugno 2018	11 febbraio 2020
<b>Norma di classificazione</b>	UNI EN 13501-2:2016	UNI EN 13501-2:2016
<b>Classificazione</b>	REI 120 (CENTOVENTI)	REI 120 (CENTOVENTI)

<b>Rapporti di classificazione e di prova</b>	n. 401014/4285FR del 23 dicembre 2022	n. 401292/4288FR del 9 gennaio 2023
<b>Laboratorio di prove</b>	Istituto Giordano S.p.A. - Via Gioacchino Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia	Istituto Giordano S.p.A. - Via Gioacchino Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia
<b>Cliente</b>	Rockwool Italia S.p.A. - Via Antonio Canova, 12 - 20154 Milano (MI) - Italia	Rockwool Italia S.p.A. - Via Antonio Canova, 12 - 20154 Milano (MI) - Italia
<b>Oggetto</b>	elemento di separazione orizzontale portante denominato "Solaio in laterocemento intonacato e protetto da controsoffitto con pannelli modulari "Rockfon spessore 15 mm bordo E24""	elemento di separazione orizzontale portante denominato "Solaio in laterocemento intonacato e protetto da controsoffitto con pannelli modulari "Rockfon spessore 75 mm bordo A24""
<b>Attività</b>	determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1:2020 e UNI EN 1365-2:2014	determinazione della resistenza al fuoco secondo le norme UNI EN 1363-1:2020 e UNI EN 1365-2:2014
<b>Data della prova</b>	30 novembre 2022	12 dicembre 2022
<b>Norma di classificazione</b>	UNI EN 13501-2:2016	UNI EN 13501-2:2016
<b>Classificazione</b>	REI 120 (CENTOVENTI)	REI 120 (CENTOVENTI)

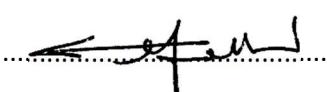
### Conclusioni

Viene espresso **PARERE POSITIVO** alle valutazioni contenute nel fascicolo tecnico predisposto dal cliente.

### Restrizioni

<b>Data di scadenza del presente documento</b>	24 settembre 2030
--	-------------------

Il Responsabile Tecnico  
(Dott. Ing. Stefano Vasini)



Il Direttore del Laboratorio  
di Resistenza al Fuoco  
(Dott. Geol. Franco Berardi)



**ALLEGATO "A"**  
**ALLA RELAZIONE TECNICA N. 432735**

Cliente  
**ROCKWOOL ITALIA S.p.A.**  
Via Antonio Canova, 12 - 20145 MILANO (MI) - Italia

Comessa:  
107081

Data dell'attività:  
25 settembre 2025

Luogo dell'attività:  
Istituto Giordano S.p.A. - Blocco 7 - Via Giovanni Verga, 6 - 47043 Gatteo (FC) - Italia

Oggetto#  
**fascicolo tecnico**  
**su elementi di separazione orizzontale portanti denominati**  
**"Solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato**  
**ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto**  
**pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon®"**

Contenuti  
**fascicolo tecnico predisposto dal cliente**

(#) secondo le dichiarazioni del cliente.

Bellarla-Igea Marina - Italia, 25 settembre 2025

Il presente allegato è composto da n. 15 pagine.  
Pagina 1 di 15



## FASCICOLO TECNICO

**001/2025**

predisposto da



**ROCKWOOL Italia S.p.A.**  
Via Antonio Canova, 12 – 20145 Milano

**Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento,  
calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un  
controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia  
Rockfon®**

Il documento è redatto e revisionato dalla società



per conto di **ROCKWOOL Italia S.p.A.**



Rev.02

visto e approvato da:  
Prof. Ing. Paolo Setti



21 Luglio 2025

Il presente Fascicolo Tecnico non può essere riprodotto parzialmente ai sensi di legge e si compone di totale 14 pagine.  
**Part of ROCKWOOL Group**

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, www.rockfon.it



## Indice

1. Oggetto.....	3
2. Rapporti di prova e di classificazione di riferimento.....	4
2.1. Rapporto di prova e di classificazione CSI 1567FR (del 30 Agosto 2010).....	4
2.2. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 295271/3420FR (del 11 Giugno 2012) .....	4
2.3. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 297526/3455FR (del 31 Agosto 2012).....	4
2.4. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 299074/3475FR (del 19 Ottobre 2012).....	4
2.5. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 352467/3928FR (del 12 Giugno 2018) .....	4
2.6. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 370252/4023FR (del 13 Marzo 2020).....	4
2.7. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 401014/4285FR (del 23 dicembre 2022) .....	5
2.8. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 401292/4288FR (del 09 gennaio 2023) .....	5
3. Campo di applicazione diretta dei risultati .....	5
3.1. Rapporto di prova CSI 1567FR.....	5
3.2. Rapporto di prova I.G. N. 295271/3420FR.....	6
3.3. Rapporto di prova I.G. N. 297526/3455FR.....	6
3.4. Rapporto di prova I.G. N. 299074/3475FR.....	6
3.5. Rapporto di prova I.G. N. 352467/3928FR.....	7
3.6. Rapporto di prova I.G. N. 370252/4023FR.....	7
3.7. Rapporto di prova I.G. N. 401014/4285FR.....	8
3.8. Rapporto di prova I.G. N. 401292/4288FR.....	8
4. Estensione dei risultati alla gamma di controsoffitti in lana di roccia Rockfon.....	9
4.1. Tipologia di orditure metalliche.....	9
4.2. Tipologia di pannelli Rockfon® .....	12
4.3. Tipologie strutturali.....	13
4.4. Altezza del plenum.....	13
4.5. Presenza di corpi illuminanti .....	13
4.6. Presenza impianti nel plenum .....	13
5. Conclusioni .....	14

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
 T: (+39) 02 346 131, [www.rockfon.it](http://www.rockfon.it)



## 1. Oggetto

Il presente fascicolo tecnico, realizzato ai sensi del D.M. 16 Febbraio 2007 e del D.M. 03/08/2015 (Codice di Prevenzione Incendi - rif. testo aggiornato al 2023), fornisce i criteri di estensione dei Rapporti di Prova, I.G. N. 295271/3420FR, I.G. N. 297526/3455FR, I.G. N. 299074/3475FR, I.G. N. 352467/3928FR, I.G. N. 370252/4023FR, I.G. N. 401014/4285FR e I.G. 401292/4288FR relativi a solai caricati in laterocemento e il rapporto di prova CSI N. 1567FR relativo a un solaio caricato in calcestruzzo armato precompresso a fili aderenti. I solai testati sono stati protetti mediante controsoffitti realizzati con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Tutte le prove sono state condotte secondo le norme UNI EN 1363-1 e UNI EN 1365-2.

I contenuti del presente documento sono riferiti esclusivamente al sistema costruttivo realizzato con controsoffitti pendinati con pannelli in lana di roccia a marchio Rockfon®.

La prestazione di resistenza al fuoco valutata nel presente documento, viene esplicitata mediante la prestazione di resistenza al fuoco data dall'intero sistema costruttivo controsoffitto più solaio/copertura di supporto mediante la classificazione riportata con la simbologia REI (R: capacità portante; E: tenuta ai fumi e gas caldi e I: isolamento termico dal lato opposto al fuoco prodotto durante l'incendio).

Il documento non entra nel merito della reazione al fuoco, si fa presente tuttavia che il tipo di materiale base che compone il sistema risulta altamente performante ai fini della reazione al fuoco essendo per sua natura di tipo incombustibile (pannelli per controsoffitti a uso interno in lana di roccia).

Il documento fornisce al tecnico di prevenzione incendi, al professionista antincendio e a tutti i soggetti interessati, le necessarie informazioni in merito alla valutazione e certificazione della resistenza al fuoco di tali elementi. Il professionista antincendio utilizza tale documento ai fini delle sue valutazioni e certificazioni di resistenza al fuoco, tenuto conto che il fascicolo tecnico è stato validato dal laboratorio autorizzato mediante specifico parere tecnico positivo.

Il presente Fascicolo Tecnico è stato redatto e revisionato dalla società FSC Engineering S.r.l. per conto dell'azienda Rockwool Italia S.p.A. ed è validato dal laboratorio notificato Istituto Giordano mediante parere tecnico positivo.

Il fascicolo tecnico fa riferimento, oltre alle certificazioni sperimentali di seguito citate nel documento, anche alla documentazione tecnica a corredo del sistema costruttivo a marchio Rockfon® fornita dal produttore (schede tecniche, DoP, manuale di installazione del sistema costruttivo), disponibili sul sito [www.rockfon.it](http://www.rockfon.it) e contattando su richiesta il produttore per altre specifiche informazioni tecniche.

La responsabilità sui contenuti del presente Fascicolo Tecnico è del produttore.

La responsabilità sull'uso dei contenuti del presente documento è del tecnico che li utilizza e che certifica la classe di resistenza al fuoco.

Si raccomanda di controllare che il montaggio avvenga secondo le modalità e il manuale di installazione del sistema costruttivo. Ad ogni buon fine si rimanda alla documentazione tecnica del produttore, viste le possibili combinazioni della gamma prodotti in funzione degli spessori, taglio dei bordi e tipologie di finiture.

L'applicazione di criteri di estendibilità di un risultato di prova riportata nel Fascicolo Tecnico è soggetta a validazione da parte del laboratorio di prova autorizzato.

Il presente Fascicolo Tecnico non può essere riprodotto parzialmente ai sensi di legge e si compone di totale 14 pagine.

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, [www.rockfon.it](http://www.rockfon.it)



## 2. Rapporti di prova e di classificazione di riferimento

### 2.1. Rapporto di prova e di classificazione CSI 1567FR (del 30 Agosto 2010)

Tali rapporti sono relativi a una prova su solaio in calcestruzzo armato precompresso a fili aderenti di spessore pari a 160 mm con soprastante cappa in calcestruzzo di spessore 40 mm, caricato e protetto da un sistema di controsoffitto realizzato con intelaiatura in acciaio con sezione a T rovescio e pannelli in lana di roccia di dimensioni modulari pari a 600x600 mm e di spessore pari a 12 mm bordo dritto A24, semplicemente appoggiati all'orditura metallica di sostegno e posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso. Passo della pendinatura pari a 1200x600 mm.

### 2.2. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 295271/3420FR (del 11 Giugno 2012)

Tali rapporti sono relativi a una prova su solaio in laterocemento di spessore totale pari 210 mm, intonacato in intradosso, caricato e protetto da un sistema di controsoffitto realizzato con intelaiatura in acciaio con sezione a T rovescio e pannelli in lana di roccia di dimensioni modulari pari a 600x600 mm e di spessore pari a 15 mm bordo ribassato E24, semplicemente appoggiati all'orditura metallica di sostegno e posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso. Passo della pendinatura pari a 1200x900 mm.

### 2.3. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 297526/3455FR (del 31 Agosto 2012)

Tali rapporti sono relativi a una prova su solaio in laterocemento di spessore totale pari 210 mm, intonacato in intradosso, caricato e protetto da un sistema di controsoffitto realizzato con intelaiatura in acciaio con sezione a T rovescio e pannelli in lana di roccia di dimensioni modulari pari a 600x600 mm e di spessore pari a 75 mm bordo dritto A24, semplicemente appoggiati all'orditura metallica di sostegno e posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso. Passo della pendinatura pari a 1200x900 mm.

### 2.4. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 299074/3475FR (del 19 Ottobre 2012)

Tali rapporti sono relativi a una prova su solaio in laterocemento di spessore totale pari 210 mm, intonacato in intradosso, caricato e protetto da un sistema di controsoffitto realizzato con intelaiatura in acciaio con sezione a T rovescio e pannelli in lana di roccia di dimensioni modulari pari a 600x600 mm e di spessore pari a 15 mm bordo ribassato E15, semplicemente appoggiati all'orditura metallica di sostegno e posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso. Passo della pendinatura pari a 1200x900 mm. Presenza di corpi illuminanti.

### 2.5. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 352467/3928FR (del 12 Giugno 2018)

Tali rapporti sono relativi a una prova su solaio in laterocemento di spessore totale pari 210 mm, intonacato in intradosso, caricato e protetto da un sistema di controsoffitto realizzato con intelaiatura in acciaio con sezione a T rovescio e pannelli in lana di roccia di dimensioni modulari pari a 600x600 mm e di spessore pari a 12 mm bordo dritto E24, semplicemente appoggiati all'orditura metallica di sostegno e posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso. Passo della pendinatura pari a 1200x1800 mm.

### 2.6. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 370252/4023FR (del 13 Marzo 2020)

Tali rapporti sono relativi a una prova su solaio in laterocemento di spessore totale pari 210 mm, intonacato in intradosso, caricato e protetto da un sistema di controsoffitto realizzato con intelaiatura in acciaio con sezione a T rovescio e pannelli in lana di roccia di dimensioni modulari pari a 600x600 mm e di spessore pari a 40 mm bordo dritto A24, semplicemente appoggiati all'orditura metallica di sostegno e posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso. Passo della pendinatura pari a 1200x1800 mm.

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, www.rockfon.it



## 2.7. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 401014/4285FR (del 23 dicembre 2022)

Tali rapporti sono relativi a una prova su solaio in laterocemento di spessore totale pari 210 mm, intonacato in intradosso, caricato e protetto da un sistema di controsoffitto realizzato con intelaiatura in acciaio con sezione a T rovescio e pannelli in lana di dimensioni modulari pari a 1200x600 mm e di roccia di spessore pari a 15 mm bordo dritto E24, semplicemente appoggiati all'orditura metallica di sostegno e posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso. Passo della pendinatura pari a 1200x1200 mm.

## 2.8. Rapporto di prova e di classificazione I.G. N. 401292/4288FR (del 09 gennaio 2023)

Tali rapporti sono relativi a una prova su solaio in laterocemento di spessore totale pari 210 mm, intonacato in intradosso, caricato e protetto da un sistema di controsoffitto realizzato con intelaiatura in acciaio con sezione a T rovescio e pannelli in lana di dimensioni modulari pari a 1200x600 mm e di roccia di spessore pari a 75 mm bordo dritto A24, semplicemente appoggiati all'orditura metallica di sostegno e posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso. Passo della pendinatura pari a 1200x1200 mm.

## 3. Campo di applicazione diretta dei risultati

### 3.1. Rapporto di prova CSI 1567FR

Il rapporto di prova CSI 1567FR garantisce la resistenza al fuoco REI 120 del solaio in calcestruzzo armato precompresso a fili aderenti di spessore totale pari a 160 mm, luce pari a 4200 mm, con sollecitazione massima pari a  $M = 35,72 \text{ kNm}$  e carico totale pari a  $p = 13,50 \text{ kN/mq}$ , protetto da un sistema di controsoffitto costituito da pannelli in lana di roccia di spessore pari a 12 mm bordo dritto A24, posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso.

I risultati delle prove sono direttamente applicabili a elementi da costruzione simili (solai con sistema di controsottutture) non sottoposti a prova, purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- a) Generalità:
  - la luce di libera inflessione non venga aumentata e, nel caso di solai bidirezionali, il rapporto fra le lunghezze di libera inflessione non vari;
  - il carico non venga aumentato e/o la posizione e la distribuzione del carico rimangano invariate;
  - i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova;
  - le condizioni di vincolo rimangano invariate;
  - lo spessore dell'elemento da costruzione non venga ridotto, in particolare lo spessore della sezione resistente;
  - le caratteristiche fisiche, ed in particolare la densità dei materiali utilizzati, rimangano invariate;
  - la capacità di isolamento termico rimanga invariata;
  - la lunghezza dei componenti, non direttamente sottoposti al calore, non venga ridotta;
- b) con riferimento al sistema di soffittatura:
  - la dimensione dei pannelli di rivestimento del soffitto non deve essere modificata;
  - la superficie totale occupata da impianti ed accessori rispetto alla superficie del rivestimento della soffittura non deve essere incrementata e neppure deve essere superata l'apertura massima nel rivestimento sottoposta a prova;
- c) con riferimento all'intercapedine:
  - l'altezza della/e intercapedine/i è uguale o maggiore dell'altezza sottoposta a prova;
  - all'intercapedine non è stato aggiunto alcun materiale combustibile o isolante, salvo che la stessa entità del materiale combustibile o isolante (carico della prova di resistenza al fuoco) non sia stata inserita nel provino.

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, www.rockfon.it



### 3.2. Rapporto di prova I.G. N. 295271/3420FR

Il rapporto di prova I.G. N. 295271/3420FR garantisce la resistenza al fuoco REI 120 del solaio in laterocemento di spessore totale pari a 210 mm compreso l'intonaco di tipo cementizio di spessore pari a 10 mm all'intradosso, luce netta pari a 4000 mm, con sollecitazioni massime pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ , protetto da un sistema di controsoffitto costituito da pannelli in lana di roccia di spessore pari a 15 mm bordo ribassato E24, posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso.

I risultati della prova sono direttamente applicabili a costruzioni simili di solai o coperture non sottoposti a prova purché vengano rispettati i seguenti requisiti:

- con riferimento all'elemento strutturale dell'edificio:
  - i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ ;
- con riferimento al sistema di controsoffittatura:
  - la dimensione dei pannelli del rivestimento del controsoffitto non deve essere modificata;
  - la superficie totale occupata da impianti ed accessori rispetto alla superficie del rivestimento della soffittatura non deve essere incrementata e neppure deve essere superata l'apertura massima nel rivestimento sottoposto a prova;
- con riferimento all'intercapedine:
  - l'altezza della/e intercapedine/i deve essere uguale o maggiore dell'altezza sottoposta a prova;
  - all'intercapedine non deve essere aggiunto alcun materiale combustibile o isolante, salvo che la stessa entità del materiale combustibile o isolante (carico della prova di resistenza al fuoco) non sia stata inserita nel provino.

### 3.3. Rapporto di prova I.G. N. 297526/3455FR

Il rapporto di prova I.G. N. 297526/3455FR garantisce la resistenza al fuoco REI 120 del solaio in laterocemento di spessore totale pari a 210 mm compreso l'intonaco di tipo cementizio di spessore pari a 10 mm all'intradosso, luce netta pari a 4000 mm, con sollecitazioni massime pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ , protetto da un sistema di controsoffitto costituito da pannelli in lana di roccia di spessore pari a 75 mm bordo dritto A24, posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso.

I risultati della prova sono direttamente applicabili a costruzioni simili di solai o coperture non sottoposti a prova purché vengano rispettati i seguenti requisiti:

- con riferimento all'elemento strutturale dell'edificio:
  - i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ ;
- con riferimento al sistema di controsoffittatura:
  - la dimensione dei pannelli del rivestimento del controsoffitto non deve essere modificata;
  - la superficie totale occupata da impianti ed accessori rispetto alla superficie del rivestimento della soffittatura non deve essere incrementata e neppure deve essere superata l'apertura massima nel rivestimento sottoposto a prova;
- con riferimento all'intercapedine:
  - l'altezza della/e intercapedine/i deve essere uguale o maggiore dell'altezza sottoposta a prova;
  - all'intercapedine non deve essere aggiunto alcun materiale combustibile o isolante, salvo che la stessa entità del materiale combustibile o isolante (carico della prova di resistenza al fuoco) non sia stata inserita nel provino.

### 3.4. Rapporto di prova I.G. N. 299074/3475FR

Il rapporto di prova I.G. N. 299074/3475FR garantisce la resistenza al fuoco REI 120 del solaio in laterocemento di spessore totale pari a 210 mm compreso l'intonaco di tipo cementizio di spessore pari a **Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.**

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, www.rockfon.it



10 mm all'intradosso, luce netta pari a 4000 mm, con sollecitazioni massime pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ , protetto da un sistema di controsoffitto costituito da pannelli in lana di roccia di spessore pari a 15 mm bordo ribassato E15 posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso.

I risultati della prova sono direttamente applicabili a costruzioni simili di solai o coperture non sottoposti a prova purché vengano rispettati i seguenti requisiti:

- a) con riferimento all'elemento strutturale dell'edificio:
  - i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ ;
- b) con riferimento al sistema di controsoffittatura:
  - la dimensione dei pannelli del rivestimento del controsoffitto non deve essere modificata;
  - la superficie totale occupata da impianti ed accessori rispetto alla superficie del rivestimento della soffittatura non deve essere incrementata e neppure deve essere superata l'apertura massima nel rivestimento sottoposto a prova;
- c) con riferimento all'intercapedine:
  - l'altezza della/e intercapedine/i deve essere uguale o maggiore dell'altezza sottoposta a prova;
  - all'intercapedine non deve essere aggiunto alcun materiale combustibile o isolante, salvo che la stessa entità del materiale combustibile o isolante (carico della prova di resistenza al fuoco) non sia stata inserita nel provino.

### 3.5. Rapporto di prova I.G. N. 352467/3928FR

Il rapporto di prova I.G. N. 352467/3928FR garantisce la resistenza al fuoco REI 120 del solaio in laterocemento di spessore totale pari a 210 mm compreso l'intonaco di tipo cementizio di spessore pari a 10 mm all'intradosso, luce netta pari a 4000 mm, con sollecitazioni massime pari a  $M = 48,02 \text{ kNm}$  e  $T = 36,17 \text{ kN}$ , protetto da un sistema di controsoffitto costituito da pannelli in lana di roccia di spessore pari a 12 mm bordo dritto E24, posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso.

I risultati della prova sono direttamente applicabili a costruzioni simili di solai o coperture non sottoposti a prova purché vengano rispettati i seguenti requisiti:

- a) con riferimento all'elemento strutturale dell'edificio:
  - i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova pari a  $M = 48,02 \text{ kNm}$  e  $T = 36,17 \text{ kN}$ ;
- b) con riferimento al sistema di controsoffittatura:
  - la dimensione dei pannelli del rivestimento del controsoffitto può essere aumentata fino a un massimo del 5% ma con un limite massimo di 50 mm. La lunghezza degli elementi a griglia può essere aumentata di conseguenza;
  - l'area totale occupata da impianti ed accessori rispetto alla superficie del rivestimento della soffittatura non deve essere aumentata e l'apertura massima sottoposta a prova nel rivestimento non deve essere superata;
- c) con riferimento all'intercapedine:
  - l'altezza dell'intercapedine  $h$  e la distanza minima  $d$  tra il soffitto e gli elementi strutturali devono essere uguali o maggiori di quelle sottoposte a prova;
  - nessun materiale deve essere aggiunto all'intercapedine.

### 3.6. Rapporto di prova I.G. N. 370252/4023FR

Il rapporto di prova I.G. N. 370252/4023FR garantisce la resistenza al fuoco REI 120 del solaio in laterocemento di spessore totale pari a 210 mm compreso l'intonaco di tipo cementizio di spessore pari a 10 mm all'intradosso, luce netta pari a 4000 mm, con sollecitazioni massime pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, www.rockfon.it



$T = 42,25 \text{ kN}$ , protetto da un sistema di controsoffitto costituito da pannelli in lana di roccia di spessore pari a 40 mm bordo dritto A24, posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso.

I risultati della prova sono direttamente applicabili a costruzioni simili di solai o coperture non sottoposti a prova purché vengano rispettati i seguenti requisiti:

- con riferimento all'elemento strutturale dell'edificio:
  - i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ ;
- con riferimento al sistema di controsoffittatura:
  - la dimensione dei pannelli del rivestimento del controsoffitto può essere aumentata fino a un massimo del 5% ma con un limite massimo di 50 mm. La lunghezza degli elementi a griglia può essere aumentata di conseguenza;
- con riferimento all'intercapedine:
  - l'altezza dell'intercapedine  $h$  e la distanza minima  $d$  tra il soffitto e gli elementi strutturali devono essere uguali o maggiori di quelle sottoposte a prova;
  - nessun materiale deve essere aggiunto all'intercapedine.

### 3.7. Rapporto di prova I.G. N. 401014/4285FR

Il rapporto di prova I.G. N. 401014/4285FR garantisce la resistenza al fuoco REI 120 del solaio in laterocemento di spessore totale pari a 210 mm compreso l'intonaco di tipo cementizio di spessore pari a 10 mm all'intradosso, luce netta pari a 4000 mm, con sollecitazioni massime pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ , protetto da un sistema di controsoffitto costituito da pannelli in lana di roccia di spessore pari a 15 mm bordo ribassato E24, posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso.

I risultati della prova sono direttamente applicabili a costruzioni simili di solai o coperture non sottoposte a prova purché vengano rispettati i seguenti requisiti:

- con riferimento all'elemento strutturale dell'edificio:
  - i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ ;
- con riferimento al sistema di controsoffittatura:
  - la dimensione dei pannelli del rivestimento del controsoffitto può essere aumentata fino a un massimo del 5% ma con un limite massimo di 50 mm. La lunghezza degli elementi a griglia può essere aumentata di conseguenza;
  - l'area totale occupata da impianti e accessori rispetto all'area del rivestimento della soffittatura non deve essere aumentata e l'apertura massima sottoposta a prova nel rivestimento non deve essere superata;
- con riferimento all'intercapedine:
  - l'altezza dell'intercapedine  $h$  e la distanza minima  $d$  tra il soffitto e gli elementi strutturali devono essere uguali o maggiori di quelle sottoposte a prova;
  - nessun materiale deve essere aggiunto all'intercapedine.

### 3.8. Rapporto di prova I.G. N. 401292/4288FR

Il rapporto di prova I.G. N. 401292/4288FR garantisce la resistenza al fuoco REI 120 del solaio in laterocemento di spessore totale pari a 210 mm compreso l'intonaco di tipo cementizio di spessore pari a 10 mm all'intradosso, luce netta pari a 4000 mm, con sollecitazioni massimi pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ , protetto da un sistema di controsoffitto costituito da pannelli in lana di roccia di spessore pari a 75 mm bordo dritto A24, posto a 300 mm dall'intradosso del solaio stesso.

I risultati della prova sono direttamente applicabili a costruzioni simili di solai o coperture non sottoposte a prova purché vengano rispettati i seguenti requisiti:

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T. (+39) 02 346 131, www.rockfon.it



- a) con riferimento all'elemento strutturale dell'edificio:
  - i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova pari a  $M = 57,75 \text{ kNm}$  e  $T = 42,25 \text{ kN}$ ;
- b) con riferimento al sistema di controsoffittatura:
  - la dimensione dei pannelli del rivestimento del controsoffitto può essere aumentata fino a un massimo del 5% ma con un limite massimo di 50 mm. La lunghezza degli elementi a griglia può essere aumentata di conseguenza;
  - l'area totale occupata da impianti e accessori rispetto all'area del rivestimento della soffittatura non deve essere aumentata e l'apertura massima sottoposta a prova nel rivestimento non deve essere superata;
- c) con riferimento all'intercapedine:
  - l'altezza dell'intercapedine  $h$  e la distanza minima  $d$  tra il soffitto e gli elementi strutturali devono essere uguali o maggiori di quelle sottoposte a prova;
  - nessun materiale deve essere aggiunto all'intercapedine.

#### 4. Estensione dei risultati alla gamma di controsoffitti in lana di roccia Rockfon

Per quanto riguarda i sistemi di controsoffittatura occorre distinguere tra orditura metallica di sostegno e tipologia di pannello.

##### 4.1. Tipologia di orditure metalliche

Le orditure metalliche oggetto di prova sono quelle con sezione T24 e T15 per pannelli di spessore compreso tra 12 mm e 75 mm.

La maglia strutturale è costituita da una griglia 600 x 600 mm (Figura 1), ottenuta assemblando i seguenti profili:

- sistema T24 (Figura 2):
  - profili portanti principali di lunghezza fino a 3700 mm, altezza 38 mm ed interasse 1200 mm;
  - profili trasversali secondari di lunghezza pari a 1200 mm, altezza 32 mm ed interasse 600 mm;
  - profili trasversali di lunghezza pari a 600 mm, altezza 32 mm;
  - pendino metallico del tipo regolabile a sostegno dell'orditura principale con passo 1200 x 900 mm fissato sui profili portanti.
- sistema T15 (Figura 3):
  - profili portanti principali di lunghezza fino a 3700 mm, altezza 34 mm ed interasse 1200 mm;
  - profili trasversali secondari di lunghezza pari a 1200 mm, altezza 34 mm ed interasse 600 mm;
  - profili trasversali di lunghezza pari a 600 mm, altezza 34 mm;
  - pendino metallico del tipo regolabile a sostegno dell'orditura principale con passo 1200 x 900 mm fissato sui profili portanti.

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, [www.rockfon.it](http://www.rockfon.it)



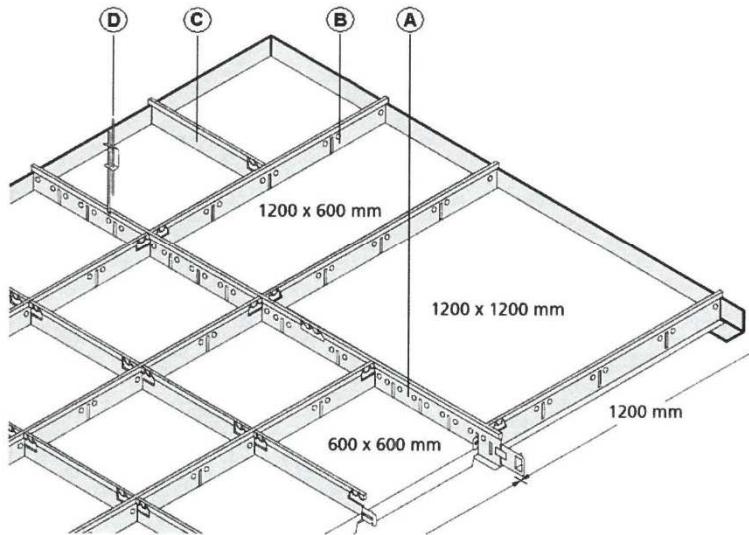
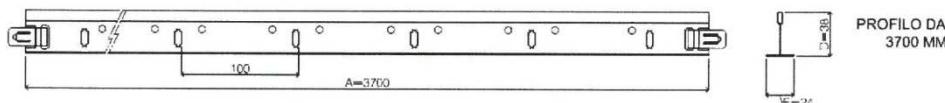
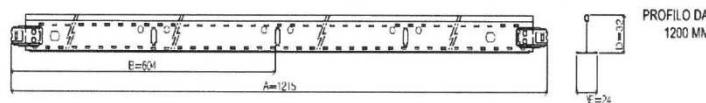


Figura 1 – Maglia strutturale del controsoffitto

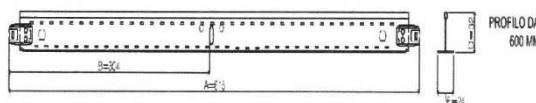
A - Profili portanti principali di lunghezza pari a 3700 mm e interasse 1200 mm



B - Profili trasversali secondari di lunghezza pari a 1200 mm



C - Profili trasversali secondari di lunghezza pari a 600 mm



Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, [www.rockfon.it](http://www.rockfon.it)

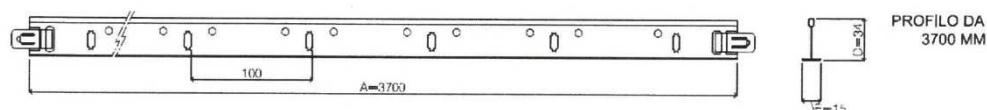


D - Pendino metallico di tipo regolabile

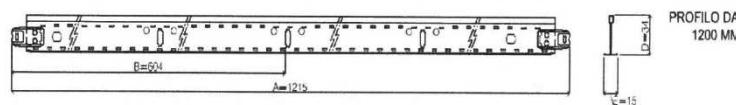


Figura 2 – Orditura metallica T24

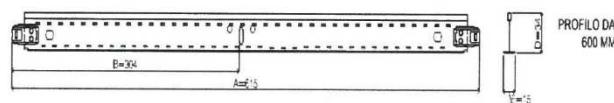
A - Profili portanti principali di lunghezza pari a 3700 mm e interasse 1200 mm



B - Profili trasversali secondari di lunghezza pari a 1200 mm



C - Profili trasversali secondari di lunghezza pari a 600 mm



Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, www.rockfon.it



D - Pendino metallico di tipo regolabile



Figura 3 – Orditura metallica T15

Per quanto riguarda l'orditura metallica sono ammesse le seguenti modifiche/estensioni:

- montaggio dei profili metallici con passi ridotti rispetto a quelli testati nei rapporti di prova;
- è ammesso il montaggio con sistema denominato T35, anche se non testato direttamente, in quanto migliorativo;
- i pendini devono essere di tipo regolabile, è ammesso un passo inferiore rispetto a quello testato nei rapporti di prova (1200x900 mm);
- l'orditura metallica deve essere conforme alle specifiche indicate dal produttore per ogni tipologia di pannello;
- il sistema di fissaggio adottato dei pendini e dei profili perimetrali al supporto deve essere di tipo metallico e idoneo alla tipologia di supporto.

#### 4.2. Tipologia di pannelli Rockfon®

I pannelli in lana di roccia Rockfon® sono forniti con dimensioni pari a 600 x 600 mm, diverse finiture superficiali e tipologie di bordi, con spessori variabili da 12 mm a 75 mm.

I medesimi risultati ottenuti nei test sopra descritti, avendo le medesime caratteristiche fisiche, possono essere garantiti anche per i pannelli con denominazione:

- Gamma Rockfon Pacific;
- Gamma Rockfon Blanka;
- Gamma Rockfon Color-all;
- Gamma Rockfon Black;
- Gamma Rockfon Ekla;
- Gamma Rockfon Artic;
- Gamma Rockfon Tropic;
- Gamma Rockfon Pallas;
- Gamma Rockfon Cleanspace
- Gamma Rockfon Medicare;
- Gamma Rockfon Boxer.

I pannelli con "bordo dritto" (denominato bordo A) possono essere montati sulle strutture metalliche tipo T15, T24 e T35.

I pannelli di spessore a partire da 12 mm con "bordo ribassato" (denominato bordo E) possono essere montati sulle strutture metalliche tipo T15 e T24. Per maggiori dettagli si rimanda ai test specificati al § 2 e al § 3.

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T. (+39) 02 346 131, [www.rockfon.it](http://www.rockfon.it)



Per i pannelli con bordi aventi differenti tipi di geometria dei bordi (tipo X, Z, M) si può ritenere valido lo stesso grado di protezione al fuoco purché lo spessore dei pannelli sia pari ad almeno 20 mm.

#### 4.3. Tipologie strutturali

Il campo di applicazione diretta dei risultati delle prove prevede che gli elementi strutturali siano della stessa tipologia di quella testata e che le sollecitazioni di momento e taglio non siano superiori a quelle di prova.

Tale limitazione consente un'estensione diretta della classificazione di resistenza al fuoco ad elementi similari, quali:

- Solai in laterocemento con un'altezza minima di 20 cm (16 cm+4 cm). Travetti costituiti da uno strato inferiore di fondello in laterizio di sezione d'ingombro nominale 120 x 40 mm armati con tralicci con n. 2 ferri d'armatura inferiori e n. 1 ferro superiore, collegate tramite staffe ed eventuale armatura supplementare. Alleggerimento realizzato con laterizi, soletta superiore armata di spessore pari a 40 mm. Intonaco tradizionale all'intradosso di spessore pari a 10 mm.  
È ammesso sostituire il fondello in laterizio dei travetti con uno spessore di calcestruzzo equivalente in termini di resistenza al fuoco.
- Solaio in calcestruzzo armato (quali ad esempio i solai gettati in opera, i solai tipo predalles) caratterizzati da altezza non inferiore all'elemento sottoposto a prova e armature posizionate ad una distanza dall'intradosso non inferiore allo spessore di calcestruzzo equivalente in termini di resistenza al fuoco al fondello in laterizio dei solai in laterocemento sottoposti a prova.

Per elementi con tipologia strutturale differente o con diversa sollecitazione può essere effettuata una valutazione di tipo analitico secondo quanto previsto dal D.M. 16/02/2007 e dal D.M. 03/08/2015 (Codice di Prevenzione Incendi – rif. Testo aggiornato al 2023).

I risultati di prova evidenziano come i pannelli abbiano funzione di schermo protettivo fintanto che permangono in opera; oltre tale durata è da considerarsi un'esposizione diretta degli elementi strutturali. La caduta dei pannelli è stimabile in un tempo medio di 30 minuti.

Di conseguenza nelle valutazioni di tipo analitico il transitorio termico dell'elemento strutturale può essere calcolato assumendo come condizione al contorno la temperatura media registrata all'intradosso dei pannelli fino a 30' minuti.

Dopo la caduta dei pannelli il modello di fuoco è definito dalla curva dell'incendio standard (ISO 834).

Per i solai composti da elementi in c.a.p. è possibile solo una valutazione di tipo analitico.

#### 4.4. Altezza del plenum

I controsoffitti devono avere un'altezza di installazione (misurata come la distanza tra l'intradosso del solaio e l'intradosso del controsoffitto) non inferiore ai 300 mm, come indicato nei Rapporti di Prova I.G. N. 295271/3420FR, I.G. N. 297526/3455FR, I.G. N. 299074/3475FR, CSI 1567FR, I.G. N. 352467/3928FR, I.G. N. 370252/4023FR, I.G. N. 401014/4285FR e I.G. N. 401292/4288FR.

Eventuali altezze ridotte dovranno essere oggetto di specifica qualificazione sperimentale.

#### 4.5. Presenza di corpi illuminanti

È ammesso il montaggio di corpi illuminanti con protezione all'estradosso con pannelli Rockfon Rocklux, come riportato nel Rapporto di Prova I.G. N. 299074/3475FR, I.G. N. 352467/3928FR, I.G. N. 401014/4285FR, I.G. N. 401292/4288FR o da altre certificazioni equivalenti.

#### 4.6. Presenza impianti nel plenum

Non è prevista la presenza di materiale combustibile nel plenum.

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetti da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

Part of ROCKWOOL Group

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T: (+39) 02 346 131, www.rockfon.it



L'eventuale presenza di elementi non combustibili non deve essere posizionata a diretto contatto con i pannelli del controsoffitto.

## 5. Conclusioni

Ai fini della valutazione di resistenza al fuoco, è ammessa l'estensione al di fuori dei risultati del campo di applicazione dei Rapporti di Prova I.G. N. 295271/3420FR, I.G. N. 297526/3455FR, I.G. N. 299074/3475FR, CSI 1567FR, I.G. N. 352467/3928FR, I.G. N. 370252/4023FR, I.G. N. 401014/4285FR e I.G. N. 401292/4288FR a solai e coperture in latero-cemento, cemento armato normale e precompresso, protetti con un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia ROCKFON®, nel rispetto di quanto sopra esplicitato nei paragrafi precedenti riguardo a:

- Tipologia di orditure metalliche;
- Tipologia di pannelli Rockfon®;
- Tipologie strutturali;
- Altezza del plenum;
- Presenza di corpi illuminati;
- Presenza di impianti nel plenum.

Gli elementi strutturali protetti dalla controsoffittatura sopra descritta, realizzata con pannelli in lana di roccia Rockfon, nei limiti e tipologie di estensione sopra indicati, raggiungono la classe di resistenza al fuoco

**REI 120**

Milano, 21/07/2025

Firma



Il presente Fascicolo Tecnico non può essere riprodotto parzialmente ai sensi di legge e si compone di totale 14 pagine.

Fascicolo Tecnico n. 001/2025 – Resistenza al fuoco di solai e coperture in laterocemento, calcestruzzo armato ordinario e precompresso protetto da un controsoffitto pendinato con pannelli in lana di roccia Rockfon.

Il professionista incaricato \_\_\_\_\_

**Part of ROCKWOOL Group**

ROCKWOOL Italia S.p.A., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano, Italia  
T. (+39) 02 346 131, [www.rockfon.it](http://www.rockfon.it)

